

COMUNE DI JESI

Provincia di Ancona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO BERTUCCIOLI

DOTT.SSA MARIA TERESA BERDINI

DOTT. LUCIANO SILVI

Indice

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	10
Risultato di amministrazione.....	16
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:.....	18
Fondi spese e rischi futuri	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	22
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22
Proventi dei servizi pubblici.....	24
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	25
Proventi dei beni dell'ente	26
Spese correnti.....	27
Spese per il personale	27
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	29
Spese di rappresentanza	29
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	29
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	30
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	30
Spese in conto capitale.....	30
Limitazione acquisto immobili.....	30
Limitazione acquisto mobili e arredi	30
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	31
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	31
Contratti di leasing	31
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	32
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	34
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	35

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	35
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	40
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	40
CONTO ECONOMICO	41
STATO PATRIMONIALE.....	43
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	46
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	46
CONCLUSIONI	47

Comune di Jesi

Organo di revisione

Verbale n. 71 del 18 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

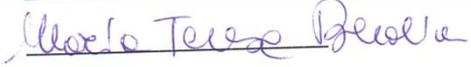
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
 - del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
 - degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Jesi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Jesi, lì 18 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE	
<i>dott. Fabio Bertuccioli (presidente)</i>	
<i>dott.rag.Luciano Umberto Silvi (membro)</i>	
<i>dott.ssa Maria Teresa Berdini (membro)</i>	

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Fabio Bertuccioli, Dott.ssa Maria Teresa Berdini, Dott. Luciano Silvi, *revisorinominati* con delibera dell'organo consiliare n. 99 del 30.07.2015;

- ◆ ricevuta in data 13.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 75 del 30.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 30.03.2017;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1°/1/2016 dando atto che l'avvio della nuova contabilità è avvenuto in data 01.01.2015 e che la riclassificazione e la rivalutazione è già avvenuta nel 2015, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, ma senza prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione e senza che sia stato approvato in Consiglio Comunale.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 20 al n. 58;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 21.07.2016, con delibera n. 77;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.708.355,08 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 72 del 30.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5.479 reversali e n. 8.632 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dal temporaneo disallineamento tra entrate e uscite determinato dalla tempistica delle scadenze fissate per legge per la riscossione dei tributi locali;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Nuova Banca delle Marche SpA, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.934.017,30
Riscossioni	7.894.543,88	78.285.000,29	86.179.544,17
Pagamenti	10.301.447,63	75.613.777,90	85.915.225,53
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.198.335,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			6.198.335,94
di cui per cassa vincolata			4.043.903,23

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	6.198.335,94
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	4.043.903,23
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	4.043.903,23

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 4.043.903,23 come disposto [dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	4.043.903,23
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	4.043.903,23
Cassa vincolata al 01/01/2016	4.471.211,99
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	4.471.211,99
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	5.407.798,86
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	- 5.835.107,62
Totale cassa vincolata presso l'Ente	4.043.903,23

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	6.622.618,03	5.934.017,30	6.198.335,94
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	114	44	2
Utilizzo medio dell'anticipazione	243.177,00	430.844,00	254.325,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.001.830,00	996.844,00	323.433,66
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.493.873,82	1.397.887,82	323.433,66
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	1.014,80	1.183,57	28,67

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del Tuel](#) nell'anno 2016 è stato di euro 323.433,66:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 149.910,13, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	42.500.691,59	84.102.533,58	86.936.996,09
Impegni di competenza	meno	42.385.840,40	83.936.672,70	85.648.498,03
Saldo		114.851,19	165.860,88	1.288.498,06
quota di FPV applicata al bilancio	più		4.515.040,02	4.185.566,75
Impegni confluiti nel FPV	meno		4.185.566,75	5.324.154,68
saldo gestione di competenza		114.851,19	495.334,15	149.910,13

così dettagliati:

		2016	
Riscossioni	(+)	78.285.000,29	
Pagamenti	(-)	75.613.777,90	
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.671.222,39
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	4.185.566,75	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	5.324.154,68	
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 1.138.587,93
Residui attivi	(+)	8.651.995,80	
Residui passivi	(-)	10.034.720,13	
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 1.382.724,33
Saldo avanzo/disavanzo di competenza			149.910,13

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	149.910,13	
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	2.221.246,05	
Quota di disavanzo ripianata	96.062,68	
SALDO	2.275.093,50	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	337.995,27
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	96.062,68
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	35.002.225,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	31.650.228,07
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	407.524,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	7.853,46
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.976.565,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.201.986,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	711.885,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	271.664,34
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.642.207,71

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.509.360,29
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.847.571,48
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.587.588,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	100.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	271.664,34
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.574.521,55
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.916.630,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	7.853,46
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		632.885,79

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	1.642.207,71
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	632.885,79
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	100.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	100.000,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.275.093,50

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.642.207,71
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	711.885,76
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		930.321,95

Note per la compilazione delle tabelle:

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	337.995,27	407.524,38
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	3.847.571,48	4.916.630,30
Totale	4.185.566,75	5.324.154,68

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	99.291,47	99.291,47
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	213.391,38
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	425.736,75	425.736,75
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	98.085,79	98.085,79
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	242.257,90	242.257,90
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	250.000,00	250.000,00
Totale	1.115.371,91	1.328.763,29

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	547.531,89
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	242.257,90
Altre (restituzione indebito derivato)	1.310.124,33
Totale entrate	2.099.914,12
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	66.574,86
Spese per eventi calamitosi	35.994,83
Sentenze esecutive ed atti equiparati	163.016,11
Altre (spese legali + CTU sentenza derivato)	253.576,71
Totale spese	519.162,51
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.580.751,61

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 4.933.429,74, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			5.934.017,30
RISCOSSIONI	7.894.543,88	78.285.000,29	86.179.544,17
PAGAMENTI	10.301.447,63	75.613.777,90	85.915.225,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			6.198.335,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			6.198.335,94
RESIDUI ATTIVI	6.722.205,65	8.651.995,80	15.374.201,45
RESIDUI PASSIVI	1.280.232,84	10.034.720,13	11.314.952,97
<i>Differenza</i>			4.059.248,48
<i>meno FPV per spese correnti</i>			407.524,38
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			4.916.630,30
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			4.933.429,74

Nei residui attivi sono compresi euro 2.929.770,03 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	4.235.973,18	4.796.528,01	4.933.429,74
di cui:			
a) Parte accantonata	3.213.964,34	4.173.964,34	4.980.059,47
b) Parte vincolata	3.225.214,35	3.036.909,62	2.451.366,89
c) Parte destinata a investimenti	678.674,64	353.652,60	157.238,54
e) Parte disponibile (+/-) *	-2.881.880,15	-2.767.998,55	-2.655.235,16

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.500.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	300.000,00
fondo incentivi avocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	13.478,76
fondo perdite società partecipate	166.580,71
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.980.059,47

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.169.547,64
vincoli derivanti da trasferimenti	968.199,36
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	63.619,89
vincoli formalmente attribuiti dall'ente (derivanti da alienazioni per Piano di Recupero ex Chiesa di S. Agostino)	250.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.451.366,89

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

parte destinata a investimenti	157.238,54
TOTALE PARTE DESTINATA	157.238,54

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	711.885,76				711.885,76
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	1.172.901,02	336.459,27			1.509.360,29
altro					-
Totale avanzo utilizzato	1.884.786,78	336.459,27	-	-	2.221.246,05

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: non è stato utilizzato avanzo "non vincolato" in quanto dal riaccertamento ordinario dei residui è emerso un disavanzo; è stato invece applicato l'importo di € 2.221.246,05 derivante dalla parte vincolata accantonata dal riaccertamento ordinario dei residui.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	15.262.136,94	7.894.543,88	6.722.205,65	- 645.387,41
Residui passivi	12.214.059,48	10.301.447,63	1.280.232,84	- 632.379,01

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	(+ / -)	149.910,13
SALDO GESTIONE COMPETENZA		149.910,13
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		25.531,74
Minori residui attivi riaccertati (-)		670.919,15
Minori residui passivi riaccertati (+)		632.379,01
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 13.008,40
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		149.910,13
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 13.008,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.221.246,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.575.281,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		4.933.429,74

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	3.873.964,34
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	432.566,75
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	1.055.000,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	4.496.397,59

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 4.935.722,02
- con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 4.931.193,33
- con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 5.296.645,29

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
<u>Metodo semplificato:</u>	4.496.397,59
<u>Metodo ordinario pieno:</u>	
media semplice	4.935.722,02
media dei rapporti	4.931.193,33
media ponderata	5.296.645,29
Importo effettivo accantonato	4.500.000,00

Si rileva che, seppure sia corretto il calcolo del FCDE con il c.d. "metodo semplificato", l'ammontare che sarebbe scaturito con l'applicazione di qualunque delle varianti del metodo "ordinario pieno" sarebbe stato sensibilmente maggiore.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stato confermato l'accantonamento della somma di euro 300.000,00, secondo le modalità

previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Come già evidenziato in occasione del rendiconto 2015, pur essendo stata fatta una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti e comunque senza aggiornarla al 2016, non è stata calcolata una quantificazione della passività potenziale probabile; alla luce di ciò il Collegio non è in grado di esprimere un parere sulla congruità delle somme accantonate.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 166.580,71 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, ma senza applicare prudenzialmente la graduazione ivi prevista.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 del seguente organismo (dal 2015 è stato posto in liquidazione volontaria):

Organismo	perdita 31/12/2014	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Consorzio ZIPA	1.061.952,00	15,68	166.514,07	166.580,71
			-	
			-	

La società Jesi Servizi Srl presenta per gli esercizi 2014, 2015 e 2016 una differenza positiva tra A) Proventi della Gestione e B) Costi della Gestione, per cui non si rendono necessari ulteriori accantonamenti ex art. 1, co. 551, L. 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 13.478,76 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 337.995,27
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 3.774.138,88
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 25.330.622,93
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 3.264.968,19
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 376.289,67
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 2.888.678,52
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 6.406.634,38
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 2.961.208,07
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 376.380,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 37.963.523,90
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 31.650.228,07
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 1.056.833,25
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 32.707.061,32
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 3.574.521,55
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 4.754.633,21
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 150.000,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 8.179.154,76
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 100.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	40.986.216,08
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H+N)	1.089.441,97
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	1.089.441,97

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	6.879.363,48	6.587.923,21	7.879.024,44
I.M.U. recupero evasione		153.621,26	295.853,00
I.C.I. recupero evasione	507.262,16	821.252,80	385.526,00
T.A.S.I.	3.550.520,42	3.641.303,40	1.224.456,52
Addizionale I.R.P.E.F.	4.324.848,67	4.649.524,93	4.432.035,20
Imposta comunale sulla pubblicità	539.979,81	497.728,29	506.323,07
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	279,83	489,49	842,46
TOSAP	608.620,27	578.989,63	639.574,63
TARI	5.785.836,00	6.246.187,29	6.250.357,85
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	182.873,82	32.272,78	47.306,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	165.738,38	197.985,98	121.685,39
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.723.338,33	2.628.538,01	3.547.638,37
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	26.268.661,17	26.035.817,07	25.330.622,93

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	678.372,00	89.755,81	13,23%	277.486,19	1.110.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	184.794,00	20.327,38	11,00%	74.197,31	310.000,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	21.986,22	21.986,22	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	11.056,17	9.300,08	84,12%	0,00	0,00
Totale	896.208,39	141.369,49	15,77%	351.683,50	1.420.000,00

In merito si osserva che nonostante siano stati raggiunti buoni risultati in termini di accertamenti, si riscontra difficoltà nella riscossione, di cui si rinviene un ulteriore riscontro dalla successiva tabella dei residui che passano da 1,6 mln ca. a inizio 2016 a 2,1 mln ca.; si ribadisce pertanto l'esortazione già manifestata dal collegio in sede di rendicontazione 2015 di porre in essere ogni attività finalizzata alla riscossione delle entrate da recupero evasione tributaria.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.596.754,61	100,00%
Residui riscossi nel 2016	239.364,43	14,99%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13.353,18	0,84%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.344.037,00	84,17%
Residui della competenza	754.838,90	
Residui totali	2.098.875,90	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	1.090.942,55	928.200,77	606.520,99
Riscossione	1.090.942,55	928.200,77	606.520,99

Nel corso degli ultimi 3 esercizi (2013, 2014 e 2015) non sono state destinate quota parte dei Contributi per Permesso di Costruire al finanziamento della spesa del titolo I.

Non risultano residui attivi in quanto l'ente accerta questa posta in base agli incassi, in conformità ai principi contabili.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato		1.022.600,18	1.238.249,50
Trasferimenti da UE		26.263,53	
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali		1.248.179,74	1.906.620,49
Trasferimenti da imprese e privati	0,00	500.837,43	120.098,20
Totale	0,00	2.797.880,88	3.264.968,19

Sulla base dei dati esposti si rileva un sensibile incremento dei trasferimenti dello Stato, della Regione e altri EELL.

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		4.081.125,18	3.773.844,40
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		685.152,68	645.198,52
Interessi attivi		2.858,71	22.734,31
Altre entrate da redditi di capitale		111.885,82	10.609,41
Rimborsi e altre entrate correnti		377.139,17	1.954.247,74
Totale entrate extratributarie	0,00	5.258.161,56	6.406.634,38

Sulla base dei dati esposti si rileva un notevole incremento della voce "Rimborsi e altre entrate correnti" dovuto all'entrata straordinaria della restituzione dei flussi finanziari relativi al contratto di swap (sentenza favorevole del 2016 Tribunale di Milano Swap Unicredit) per 1,3 milioni ca.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	296.762,88	1.289.455,11	-992.692,23	23,01%	38,81%
Impianti sportivi	128.139,25	766.319,36	-638.180,11	16,72%	38,40%
Mense scolastiche	0,00	539.872,37	-539.872,37	0,00%	0,00%
Musei e pinacoteche	46.972,20	347.169,08	-300.196,88	13,53%	19,12%
Teatri, spettacoli e mostre	89.051,36	930.040,68	-840.989,32	9,57%	8,05%
Servizi funebri (illum.votive)	315.770,33	82.896,33	232.874,00	380,92%	334,00%
Trasporto scolastico	148.705,49	566.601,04	-417.895,55	26,25%	26,18%
Parcheggi e parchimetri	406.845,98	174.998,73	231.847,25	232,49%	247,06%
Totali	1.432.247,49	4.697.352,70	-3.265.105,21	30,49%	36,80%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	626.376,73	630.371,50	95.627,34	570.117,96	85.602,17
riscossione	432.966,75	388.769,89		385.091,89	
%riscossione	69,1%	61,7%		67,5%	
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	313.188,37	315.185,75	285.058,98
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	47.813,67	42.801,09
entrata netta	313.188,37	267.372,08	242.257,90
destinazione a spesa corrente vincolata	313.188,37	267.372,08	242.257,90
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	465.644,69	100,00%
Residui riscossi nel 2016	225.117,98	48,35%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	240.526,71	51,65%
Residui della competenza	185.026,07	
Residui totali	425.552,78	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016, pari a € 1.574.931,51, sono diminuite di € 292.489,34 rispetto a quelle del 2015 (1.867.420,85) per i seguenti motivi:

- anticipo canoni locazione Fondazione Colocci € 140.000,00
- anticipo canoni locazione uffici Jesiservizi € 40.721,00
- riduzione corrispettivo concessione servizio idrico (rimborso mutui) € 59.938,00
- modifica contratti di servizio gestione palestre (utenze) € 49.037,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	609.109,90	100,00%
Residui riscossi nel 2016	145.070,39	23,82%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	620,84	0,10%
Residui (da residui) al 31/12/2016	463.418,67	76,08%
Residui della competenza	143.398,04	
Residui totali	606.816,71	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	9.410.363,04	9.252.314,23	- 158.048,81
102	imposte e tasse a carico ente	538.322,47	544.381,57	6.059,10
103	acquisto beni e servizi	17.488.624,33	19.084.368,08	1.595.743,75
104	trasferimenti correnti	1.362.571,26	1.255.737,04	- 106.834,22
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	798.715,65	475.674,94	- 323.040,71
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive entrate	171.071,48	66.574,86	
110	altre spese correnti	776.677,75	971.177,35	194.499,60
TOTALE		30.546.345,98	31.650.228,07	1.103.882,09

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 492.834,04;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 9.723.535,82;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art. 90 del Tuel](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	11.517.299,28	9.252.314,23
Spese incluse macroaggregato 103	154.071,66	73.815,97
Irap incluso macroaggregato 102	495.153,68	469.430,67
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	25.164,76	
Totale spese di personale (A)	12.191.689,38	9.795.560,87
(-) Componenti escluse (B)	2.468.153,56	1.518.122,45
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	9.723.535,82	8.277.438,42
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#)).

La [Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014](#) ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'[art.1 della legge 296/2006](#) operata dal comma 6 bis dell'[art.3 del d.l. 90/2014](#) "il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'[art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014](#), ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Non si sono verificate estinzioni di organismi partecipati, tali per cui l'ente avrebbe dovuto provvedere alla riassunzione di dipendenti.

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese, i seguenti pareri: verbale n. 21 del 12.01.2016, verbale n. 32 del 22.04.2016 e verbale n. 39 del 12.07.2016.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 1.595.743,75 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

Si evidenzia che le somme impegnate nell'anno 2016 non rispettano i seguenti limiti, in particolare la voce per "Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza" presenta uno sfioramento di € 63.785,89 e, anche considerandole nel complesso, così come stabilito dalla Corte Costituzionale e dalla Corte Conti (vedi sotto i riferimenti esatti), si riscontra uno sfioramento di € 12.621,78, per quanto si prende atto che a fronte di alcune iniziative qui ricomprese l'ente ha introitato delle somme (€ 12.250,02 su sponsorizzazioni, € 12.901,10 su progetto Intermodal).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	261.600,68	80,00%	52.320,14	18.592,03	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	541.572,03	80,00%	108.314,41	172.100,30	-63.785,89
Sponsorizzazioni		100,00%	-	-	0,00
Missioni	20.986,08	50,00%	10.493,04	8.121,37	0,00
Formazione	81.624,00	50,00%	40.812,00	25.747,67	0,00
			211.939,59	224.561,37	- 12.621,78

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la [Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.093,35 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

L'ente non ha affidato incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.l. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 475.674,94 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 2,557%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 127.917,45.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,73 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Nel corso del 2016 non sono stati acquistati immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel corso del 2016 non sono stati acquistati mobili e arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.				
		2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	interessi passivi	624.886,28	686.958,07	603.563,72
	entrate correnti	39.162.116,97	36.172.685,36	34.849.265,09
		1,91%	1,90%	1,73%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2014	2015	2016
Anno			
Residuo debito (+)	23.516.963,20	20.724.413,01	18.602.325,27
Nuovi prestiti (+)		150.000,00	250.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.716.406,62	-2.272.087,74	-1.976.565,89
Estinzioni anticipate (-)	-76.143,57		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	20.724.413,01	18.602.325,27	16.875.759,38
Nr. Abitanti al 31/12	40.361	40.399	40.318
Debito medio per abitante	513,48	460,46	418,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2014	2015	2016
Anno			
Oneri finanziari	624.886,28	566.557,91	475.646,27
Quota capitale	2.716.406,62	2.272.087,14	1.976.565,89
Totale fine anno	3.341.292,90	2.838.645,05	2.452.212,16

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2016 non ha usufruito, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 di alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189](#) e [190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 72 del 30.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto **all'eliminazione** di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- **residui attivi** derivanti dall'anno 2015 e precedenti **€ 702.492,65**;
- **residui passivi** derivanti dall'anno 2015 e precedenti **€ 632.379,01**.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe migliorato per euro 95.452,55 (minori residui attivi per € 230.482,05 e minori residui passivi per € 325.934,60).

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	627.937,74	770.286,58	547.801,84	699.213,07	1.294.726,13	5.349.522,10	9.289.487,46
di cui Tarsu/tari	462.890,37	476.322,43	547.692,80	544.874,20	659.659,40	1.216.495,39	3.907.934,59
di cui F.S.R o F.S.						345.251,33	345.251,33
Titolo 2	1.252,63	28.113,82	54.076,28	25.798,00	48.492,67	559.640,16	717.373,56
di cui trasf. Stato						207.657,02	207.657,02
di cui trasf. Regione		28.113,82	48.952,28	25.432,00	35.475,27	297.384,97	435.358,34
Titolo 3	355.986,98	107.574,27	93.261,02	243.118,15	839.956,34	1.487.455,23	3.127.351,99
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	83.550,53	15.376,09	40.326,52	60.652,63	263.512,90	143.398,04	606.816,71
di cui sanzioni CdS				57.007,83	183.518,88	185.026,07	425.552,78
Tot. Parte corrente	985.177,35	905.974,67	695.139,14	968.129,22	2.183.175,14	7.396.617,49	13.134.213,01
Titolo 4	500.479,57	76.656,87		5.691,25	170.754,59	962.370,03	1.715.952,31
di cui trasf. Stato	64.301,14			5.691,25			69.992,39
di cui trasf. Regione	339.042,57				78.352,66	406.027,75	823.422,98
Titolo 5						100.000,00	100.000,00
Tot. Parte capitale	500.479,57	76.656,87	0,00	5.691,25	170.754,59	1.062.370,03	1.815.952,31
Titolo 6	94.938,04	21.881,31				100.000,00	216.819,35
Titolo 7							0,00
Titolo 9			21.250,00	42.790,85	50.167,65	93.008,28	207.216,78
Totale Attivi	1.580.594,96	1.004.512,85	695.139,14	973.820,47	2.353.929,73	8.558.987,52	15.374.201,45
PASSIVI							
Titolo 1	74.044,86	14.921,08	56.095,53	51.941,97	152.262,63	7.654.436,56	8.003.702,63
Titolo 2	207.415,63	1.178,86	2.138,75	602,57	479.929,05	1.241.088,62	1.932.353,48
Titolo 3						100.000,00	100.000,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	76.735,91	8.142,71	710,20	62.245,28	91.867,81	1.039.194,95	1.278.896,86
Totale Passivi	358.196,40	24.242,65	58.944,48	114.789,82	724.059,49	10.034.720,13	11.314.952,97

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.714.287,08 di cui euro 1.072.279,31 di parte corrente ed euro 642.008,77 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	25.536,11	354.948,65	1.705.809,58
- lettera b) - copertura disavanzi	48.307,00		
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	197.609,14		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			8.477,50
Totale	271.452,25	354.948,65	1.714.287,08

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
JESISERVIZI SRL	443.997,22	445.095,42	- 1.098,20	1.398.813,66	1.406.867,16	- 8.053,50	1)
ARCAFELICE SRL	454.891,08	454.891,08	-	-	-	-	1)
PROGETTOJESI SRL	207.075,75	4.440,80	202.634,95			-	1)
MULTISERVIZI S.P.A.	295.122,88	295.309,38	- 186,50	6.662,84	6.662,84	-	1)
SOGENUS S.P.A.	-	-	-	-	-	-	
ENTI STRUMENTALI	<i>credito</i>	<i>debito</i>	<i>diff.</i>	<i>debito</i>	<i>credito</i>	<i>diff.</i>	Note
	<i>del</i>	<i>dell' ente v/Comune</i>		<i>del</i>	<i>dell'ente v/Comune</i>		
	<i>Comune v/ente</i>			<i>Comune v/ente</i>			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			-			-	
			-			-	
			-			-	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							
vs JESISERVIZI Srl la differenza di € 1.098,20 è data da un accertamento effettuato erroneamente nel 2014 per € 8.001,80 e un'altra partita di € 9.100,00 che risulta a debito della società a titolo di rimborso compenso amministratori che, per prudenza, non è stato accertato dal comune							
vs JESISERVIZI Srl la differenza di € 8.053,50 è data da un conguaglio sul corrispettivo del servizio parcheggi maturato per il 2016, imputato dal comune nel 2017 (esercizio di esigibilità) mentre la società lo ha contabilizzato per competenza come "fatture da emettere"							
vs Progetto Jesi Srl la differenza pari a € 202.634,95 è dovuta al fatto che la società ritiene di vantare dei crediti a titolo di canoni di locazione vs il comune, mentre il comune non ritiene dovute tali somme; la società unilateralmente nel corso del 2016 (verbale assemblea n. 13 del 4.11.2016) ha provveduto a compensare le partite creditorie e debitorie vs comune di Jesi ed il saldo a suo debito di € 22.249,75 pagato in data 5.07.2016 di imputarlo quale acconto sull'attivo della liquidazione.							
vs Multiservizi Spa : la differenza di € 186,50 è di modesta entità e comunque a favore del comune							

Si evidenzia la criticità nella situazione con la società Progetto Jesi Srl, invitando l'Amministrazione Comunale e gli amministratori della società partecipata a porre in essere ogni attività utile e/o necessaria per riconciliare i reciproci saldi credito / debito.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	ciclo integrato rifiuti
Organismo partecipato:	JESISERVIZI Srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.738.476,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	4.738.476,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	trasporto scolastico
Organismo partecipato:	JESISERVIZI Srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	470.969,10
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	470.969,10

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	refezione scolastica
Organismo partecipato:	JESISERVIZI Srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	653.333,12
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	35.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	688.333,12

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	trasporto disabili
Organismo partecipato:	JESISERVIZI Srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	186.702,78
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	186.702,78

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	attività teatrale
Organismo partecipato:	FONDAZ.PERGOLESI SPONTINI
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	366.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	533.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	899.000,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	università
Organismo partecipato:	FONDAZ.COLOCCI
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	137.250,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	137.250,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	servizi sociali
Organismo partecipato:	ASP Az.Servizi Persona
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	2.775.777,29
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.775.777,29

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	ciclo integrato rifiuti
Organismo partecipato:	ATA Rifiuti
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	111.527,40
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	111.527,40

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2.447 c.c.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2016 all'ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio, ma ha prorogato i seguenti contratti:

- refezione scolastica con JESISERVIZI Srl fino al 31.07.2019;
- servizi di igiene urbana con JESISERVIZI Srl sino all'individuazione da parte di ATA Ato2 Ancona del gestore unico.

Non ci sono organismi partecipati che non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2015.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'[art.1 comma 612 della legge 190/2014](#).

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che i **tempi medi di pagamento** sono pari a **22,37 gg**.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta il parametro di deficitarietà strutturale n.8, indicato nel [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

Il suddetto parametro prevede che: *"la consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio non deve essere superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari"*. Il mancato rispetto di tale parametro è causato dall'ammontare elevato del debito fuori bilancio derivante dalle sentenze nn.1031, 1032 e 1033/2015 emesse dalla Corte di Appello di Ancona e riconosciuto dal Consiglio Comunale per euro 1.627.783,13.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

- Tesoriere Nuova Banca marche S.p.A.
- Economo Boari Margherita
- Anagrafe Biagioli Annalisa
- Pinacoteca Gobbi Anna Maria
- SUSJ Mazzarini Paola
- Biblioteca Arena Giuseppina
- Equitalia
- Sorit Spa.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2015	2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	34.025.855,39	34.480.773,28
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	37.712.853,56	36.664.447,77
Risultato della gestione		- 3.686.998,17	- 2.183.674,49
C Proventi ed oneri finanziari			
	<i>proventi finanziari</i>	114.744,53	33.343,72
	<i>oneri finanziari</i>	798.715,65	475.674,94
D Rettifica di valore attività finanziarie			
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		- 4.370.969,29	- 2.626.005,71
E proventi straordinari			
	<i>proventi straordinari</i>	10.945.670,37	2.633.089,33
E oneri straordinari			
	<i>oneri straordinari</i>	3.313.936,01	286.896,69
Risultato prima delle imposte		3.260.765,07	- 279.813,07
	IRAP	484.747,68	486.578,44
Risultato d'esercizio		2.776.017,39	- 766.391,51

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva un miglioramento della gestione operativa di € 1,7 milioni ca. ed un peggioramento della gestione straordinaria di 5,3 milioni ca.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 10.609,41 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	proventi
SOGENUS	1,70%	10.609,41

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
4.420.885,81	4.138.871,24	4.210.757,39

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	665.887,23
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	124.489,01
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	951.786,03
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	171.886,03
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	719.041,03
		TOTALE	2.633.089,33
ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
	5.1.1.03	Rimborsi	-
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	-
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	279.043,23
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	7.853,46
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese	-
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	-
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	-
		TOTALE	286.896,69

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2014, applicando i nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono stati allegati al rendiconto 2015, mentre non è stato predisposto né approvato il prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione; si invita pertanto a predisporre tale prospetto di raccordo seguendo le formalità richieste.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	662.229,99	-366.740,92	295.489,07
Immobilizzazioni materiali	127.892.469,63	1.113.524,76	129.005.994,39
Immobilizzazioni finanziarie	4.970.118,19	24.510.247,97	29.480.366,16
Totale immobilizzazioni	133.524.817,81	25.257.031,81	158.781.849,62
Rimanenze			0,00
Crediti	10.047.742,89	615.005,13	10.662.748,02
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	5.934.017,30	329.763,67	6.263.780,97
Totale attivo circolante	15.981.760,19	944.768,80	16.926.528,99
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	149.506.578,00	26.201.800,61	175.708.378,61
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	120.478.224,28	23.306.002,94	143.784.227,22
Fondo rischi e oneri	300.000,00	998.753,97	1.298.753,97
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	23.950.199,43	4.148.201,50	28.098.400,93
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.778.154,26	-2.251.157,80	2.526.996,46
			0,00
Totale del passivo	149.506.577,97	26.201.800,61	175.708.378,58
Conti d'ordine	<i>0,00</i>	<i>5.181.421,98</i>	5.181.421,98

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie (esempio):

- permuta di beni	Euro	_____
- conferimento di beni	Euro	_____
- acquisti gratuiti	Euro	<u>10.673,06</u>
- donazioni ottenute	Euro	_____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	_____
- dismissione di cespiti	Euro	_____

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del Patrimonio Netto (come indicato al punto 6.1.3 del [principio contabile applicato 4/3](#)).

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto pari a euro 23.865.873,46 data dalla differenza tra le rivalutazioni per € 24.464.627,97 e un accantonamento al f.do rischi per € 998.753,97 dato dal valore negativo del patrimonio netto delle partecipate Arcafelice e Cenim. Sono stati iscritti in apposita riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 4.500.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+/-	-766.391,55
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	606.520,99
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni	+	23.465.873,46
con il metodo del patrimonio netto		
variazione al patrimonio netto		23.306.002,90

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	43.643.029,06
riserve	100.907.589,67
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	-
risultato economico dell'esercizio	- 766.391,51
totale patrimonio netto	143.784.227,22

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il **risultato economico negativo** dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	766.391,51
portata a nuovo	
Totale	766.391,51

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	300.000,00
fondo perdite società partecipate	166,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	998.753,97
totale	1.298.919,97

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere: la differenza tra il "residuo debiti/mutui" pari ad € 16.875.759,38 e il saldo del mastro Debiti di Finanziamento pari ad € 16.881.699,24 è data dalla contabilizzazione (forse non proprio condivisibile) di un anticipo su un'alienazione per € 5.940,00.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, mentre non sono stati indicati fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, ritiene:

- attendibili le risultanze della gestione finanziaria;
- rispettati gli obiettivi di finanza pubblica;
- corretta la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità applicando il c.d. "metodo semplificato", evidenziando però che l'ammontare che sarebbe scaturito con l'applicazione del metodo "ordinario pieno", in qualunque delle sue possibili varianti, sarebbe stato sensibilmente maggiore;
- impossibile valutare la congruità dell'accantonamento e del fondo per Rischi Contenziosi Legali, in quanto non ci è stata fornita alcuna quantificazione, per quanto sommaria, dell'entità economica di tali rischi;
- attendibili i risultati economici generali;
- attendibili i valori patrimoniali, seppure evidenziando la non corrispondenza dei debiti di finanziamento con il residuo dei mutui in essere, ed invitando a predisporre e ufficializzare la tabella di raccordo dei dati patrimoniali a inizio 2015 rispetto a quelli a fine 2014;
- rispettato il piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

riscontra

- il mancato rispetto, nell'anno 2016, dei limiti di spesa ex art. 6, DL 78/2010, in particolare la voce per "Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza" presenta uno sfioramento di € 63.785,89 e, anche considerandole nel complesso, così come stabilito dalla Corte Costituzionale e dalla Corte Conti, si riscontra uno sfioramento di € 12.621,78;
- la mancata corrispondenza dei saldi dei crediti / debiti nei confronti di alcune società partecipate, in particolare nei confronti di Progetto Jesi Srl;

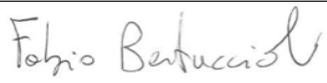
ed indica i seguenti suggerimenti e raccomandazioni:

- porre in essere tutte le azioni possibili per cercare di incassare le somme ancora a residuo e, in particolare, quelle relative all'attività di recupero dell'evasione tributaria (ICI-IMU / TARSU) i cui residui ai fine 2016 ammontano a ben € 2.098.875,90;

- tenere costantemente monitorate le diverse situazioni delle società partecipante svolgendo la necessaria attività di vigilanza e monitoraggio (specie con riferimento alle “controllate”) onde evitare, o quanto meno gestire al meglio, eventuali perdite d’esercizio e possibili ricapitalizzazioni.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l’approvazione del **rendiconto dell’esercizio finanziario 2016**.

L'ORGANO DI REVISIONE	
<i>dott. Fabio Bertuccioli (presidente)</i>	
<i>dott.rag.Luciano Umberto Silvi (membro)</i>	 Revisore Comune JESI
<i>dott.ssa Maria Teresa Berdini (membro)</i>	